

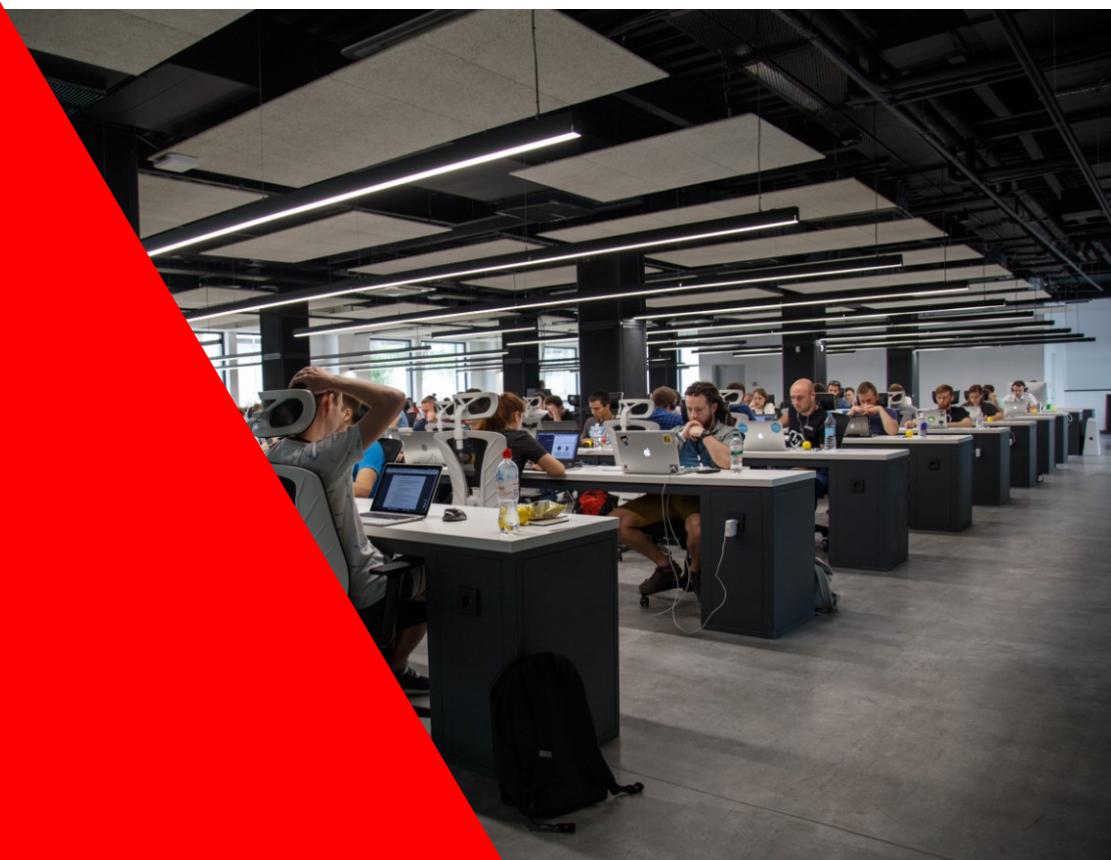


Lavoratori dipendenti ^e retribuzioni nella provincia di Pesaro Urbino

NEGLI ANNI 2012-2022

A cura di **Marco Amichetti**

www.marche.cgil.it



LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

Nel 2022, nella provincia di Pesaro Urbino risultano occupati 115.680 dipendenti privati¹, quasi 4mila in più rispetto al 2021 (+3,5%). Un incremento che risulta essere in linea con quello verificatosi nella regione (+3,5%) ma meno accentuato rispetto al valore nazionale (+4,3%). Segnale, tuttavia, di una ripresa che in termini quantitativi ha caratterizzato il periodo post Covid. Nei confronti del 2012 si osserva una differenza di +15mila lavoratori e lavoratrici (+14,9%), la quale in questo caso è minore rispetto al valore dell'Italia in generale (+16,9%) ma superiore al dato regionale (+10,7%).

Osservando le province marchigiane (le rilevazioni INPS accorpano Ascoli Piceno e Fermo) emerge una tendenza pressoché simile nel breve periodo, mentre nel lungo periodo le province di Macerata e Pesaro Urbino osservano un incremento dei lavoratori più accentuato.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
Pesaro Urbino	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%
Marche	413.961	442.504	458.079	15.575	3,5%	44.118	10,7%
Italia	14.518.740	16.274.677	16.978.425	703.748	4,3%	2.459.685	16,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
Ancona	136.017	143.433	147.844	4.411	3,1%	11.827	8,7%
Ascoli Piceno e Fermo	96.022	100.252	103.938	3.686	3,7%	7.916	8,2%
Macerata	81.246	87.001	90.617	3.616	4,2%	9.371	11,5%
Pesaro Urbino	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%
Marche	413.961	442.504	458.079	15.575	3,5%	44.118	10,7%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando le tipologie contrattuali emerge che i lavoratori con un rapporto di lavoro part time sono 37mila (32,4%). Questi aumentano sia rispetto al 2021 (+3,5%) che, soprattutto, al 2012 (+24,9%). Contestualmente, infatti, cresce anche il peso del tempo parziale all'interno del mercato del lavoro: se nel 2012 il part time caratterizzava il 29,8% dei lavoratori, nel 2022 la percentuale sale al 32,4%.

I lavoratori con contratto a termine sono circa 27mila, pari al 23,9% dei lavoratori complessivi. Anche loro osservano una crescita tanto dall'anno precedente (+1,2%) quanto, in particolare, dal 2012 (+31,4%).

I lavoratori a tempo indeterminato sono 83mila (71,7%) e rispetto al 2021 rilevano un incremento più accentuato (+3,7%) rispetto a quelli a tempo determinato. In dieci anni registrano +7,2%.

¹ Esclusi i lavoratori agricoli

Coloro che hanno un contratto a tempo pieno e indeterminato sono 59mila, ovvero il 51% del totale. Questi crescono del 4% rispetto al 2021 e in dieci anni hanno osservato un incremento di oltre 2mila unità (+4,3%). Tuttavia, il loro peso sul totale dei lavoratori era del 56,2% nel 2012 e dopo dieci anni la percentuale scende significativamente.

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro - prov. Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
lavoratori dipendenti totali	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%
part time	29.977	36.188	37.446	1.258	3,5%	7.469	24,9%
tempo determinato	21.080	27.365	27.697	332	1,2%	6.617	31,4%
tempo indeterminato	77.317	79.973	82.904	2.931	3,7%	5.587	7,2%
tempo pieno e indet.	56.584	56.729	59.009	2.280	4,0%	2.425	4,3%
stagionali	2.279	4.480	5.079	599	13,4%	2.800	122,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - prov. Pesaro Urbino

	2012	2021	2022
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%
part time	29,8%	32,4%	32,4%
tempo determinato	20,9%	24,5%	23,9%
tempo indeterminato	76,8%	71,5%	71,7%
tempo pieno e indet.	56,2%	50,7%	51,0%
stagionali	2,3%	4,0%	4,4%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori somministrati, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a termine, sono oltre 6mila e rappresentano il 5,7% del complesso dei lavoratori dipendenti privati. Rispetto al 2021 evidenziano una diminuzione (-2,9%), mentre dal 2012 sono stati oggetto di una crescita superiore alle 3mila unità (+144,4%). Pertanto, ciò è indicativo di un utilizzo dell'istituto (non necessariamente connesso ad esigenze di carattere temporaneo) che nel corso del tempo ha costituito sempre più parte integrante dei modelli organizzativi nelle aziende.

Gli intermittenti sono 10mila (8,9% dei lavoratori dipendenti privati) e in un anno crescono del 13,6%.

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti e di somministrazione - prov. Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
lavoratori dipendenti totali	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%
somministrazione	2.689	6.770	6.572	-198	-2,9%	3.883	144,4%
intermittenti	10.582	9.026	10.252	1.226	13,6%	-330	-3,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori di genere maschile sono 65mila, pari al 56,9% del totale, mentre le lavoratrici sono 49mila (43,1%). In merito è necessario osservare che il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra uomini e donne. Più della metà di queste ha un rapporto part time (52,7%) contro una

percentuale del 17% tra i lavoratori uomini e meno di una su tre ha un contratto a tempo pieno e indeterminato (30,6%, contro 66,4% tra gli uomini).

Tab. 6 - Lavoratori dipendenti per genere, durata e orario di lavoro 2022 - prov. Pesaro Urbino

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% totale
lavoratori dipendenti totali	65.815	49.865	115.680	100,0%	100,0%	100,0%
part time	11.183	26.263	37.446	17,0%	52,7%	32,4%
tempo determinato	13.865	13.832	27.697	21,1%	27,7%	23,9%
tempo indeterminato	49.742	33.162	82.904	75,6%	66,5%	71,7%
tempo pieno e indet.	43.733	15.276	59.009	66,4%	30,6%	51,0%
stagionali	2.208	2.871	5.079	3,4%	5,8%	4,4%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra le classi di età, gli over 50 rappresentano la fascia più rappresentata (31,2%) e in termini assoluti hanno visto un incremento di oltre 14mila unità dal 2012 (+69,1%), dettato anche da un progressivo invecchiamento della popolazione e dall'aumento dell'età pensionabile. Gli under 30 sono 24mila e costituiscono il 21,2% del totale dei dipendenti privati. Questi rilevano una crescita del 5,4% rispetto all'anno precedente e in dieci anni hanno osservato un aumento del 14,5%.

La classe 30-39 è l'unica che in dieci anni ha visto una tendenza inversa alquanto accentuata (-14,7%).

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età – Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
lavoratori dipendenti totali	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%
fino a 29 anni	21.458	23.294	24.563	1.269	5,4%	3.105	14,5%
da 30 a 39 anni	29.260	24.591	24.949	358	1,5%	-4.311	-14,7%
da 40 a 49 anni	28.618	29.863	30.079	216	0,7%	1.461	5,1%
50 anni e oltre	21.340	34.070	36.089	2.019	5,9%	14.749	69,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Risulta altresì importante evidenziare come il precariato incida maggiormente sui giovani.

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il valore si abbassa al 36,7% negli under 30 (47,1% nel 2012). Inoltre, se per la totalità dei lavoratori il part time incide per il 32,4%, per gli under 30 la percentuale sale al 36,1% (33,1% nel 2012). Da notare, poi, come tra il 2012 e il 2022 si sia ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e quelli che riguardano la totalità dei lavoratori.

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - Prov. Pesaro Urbino

	fino a 29 anni			totale lavoratori		
	2012	2021	2022	2012	2021	2022
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	33,1%	36,6%	36,1%	29,8%	32,4%	32,4%
tempo determinato	31,1%	39,7%	38,8%	20,9%	24,5%	23,9%
tempo indeterminato	64,8%	51,1%	51,3%	76,8%	71,5%	71,7%
tempo pieno e indet.	47,1%	35,7%	36,7%	56,2%	50,7%	51,0%
stagionali	4,1%	9,2%	9,9%	2,3%	4,0%	4,4%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono alcune diversità. In termini relativi, i settori che osservano la crescita maggiore rispetto al 2021 sono la chimica-farmaceutica-plastica e la meccanica, rispettivamente +5,5% e +5,3%. La meccanica, settore con oltre 21mila dipendenti, si conferma il più rappresentativo all'interno del lavoro dipendente privato.

Nello stesso periodo, i lavoratori nelle costruzioni aumentano del 13,9%. In merito è opportuno considerare che il settore nell'ultimo triennio è stato sostenuto dagli incentivi fiscali alla riqualificazione degli immobili residenziali. Infatti, come evidenziato dalla Banca d'Italia, l'attuazione del PNRR determinerà nei prossimi anni una crescita consistente dell'attività nel settore dell'edilizia e di conseguenza della domanda di lavoro da essa espressa. Lo stesso Istituto stima che nelle Marche l'espansione dell'attività nel settore porterà ad un aumento dell'occupazione alle dipendenze fino a quasi 2.200 lavoratori nel 2025².

Cresce complessivamente anche il terziario (+2,2%), dove tuttavia è diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il settore che ha rilevato l'aumento relativo maggiore degli occupati è quello delle attività artistiche, sportive di intrattenimento (+10,3%), seguito dal turismo e ristorazione (+7%). Il commercio osserva un incremento di oltre 400 unità (+3,4%). Dall'altra parte, vi sono alcuni settori che rispetto al 2021 registrano un calo dei dipendenti: attività finanziarie e assicurative (-8,5%) e, in maniera più accentuata, servizi postali e attività di corriere (-8,7%).

Rispetto al 2012, contrariamente a quanto emerso nelle altre province, nella provincia di Pesaro Urbino l'industria manifatturiera ha visto un aumento dell'11,7% dei lavoratori e delle lavoratrici (+4.883), mentre il terziario ha osservato un incremento del 19,3% (+9.786 lavoratori). La crescita maggiore si è registrata nella meccanica, settore che in dieci anni ha visto un aumento di quasi 5mila unità di personale (+30,7%). Sempre nella manifattura, tuttavia, il calzaturiero-abbigliamento ha perso oltre mille dipendenti (-24,6%).

Nei servizi, la crescita relativa maggiore è stata evidenziata nell'istruzione (+92,1%), nell'assistenza sanitaria e sociale (+75,1%) e nel turismo e ristorazione (+25%), settore quest'ultimo che in termini assoluti registra +2.664 lavoratori.

Nonostante la manifattura abbia subito un aumento nel lungo periodo, dai dati emerge un costante incremento del peso del terziario all'interno del mercato del lavoro (52,2% dei lavoratori impiegati nei settori dei servizi).

La composizione dei settori per genere mette in risalto alcuni segnali significativi. I dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale. Sono comparti prevalentemente afferenti al terziario, alcuni dei quali hanno registrato un considerevole aumento dell'occupazione rispetto al 2021, come il turismo e la ristorazione.

² *Economie regionali. L'economia delle Marche*, Banca d'Italia, Rapporto annuale, Numero 11 – giugno 2023, ISSN 2283-9933.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti per settori - prov. Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 22/21	Var. % 22/21	Var. 22/12	Var. % 22/12
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	1.012	1.019	986	-33	-3,2%	-26	-2,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	3.019	2.396	2.518	122	5,1%	-501	-16,6%
Abbigliamento, calzature e pelli	4.584	3.328	3.456	128	3,8%	-1.128	-24,6%
Mobili	12.402	13.215	13.437	222	1,7%	1.035	8,3%
Fabbricazione carta e stampa	1.066	1.051	1.025	-26	-2,5%	-41	-3,8%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.466	4.749	5.010	261	5,5%	544	12,2%
Meccanica, metallurgia	16.198	20.102	21.172	1.070	5,3%	4.974	30,7%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.166	1.672	1.754	82	4,9%	588	50,4%
Edilizia	6.158	5.205	5.931	726	13,9%	-227	-3,7%
Commercio	12.772	13.632	14.097	465	3,4%	1.325	10,4%
Trasporti	2.811	2.779	2.818	39	1,4%	7	0,2%
Servizi postali e attività di corriere	953	758	692	-66	-8,7%	-261	-27,4%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	10.665	12.452	13.329	877	7,0%	2.664	25,0%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		162	164	2	1,2%	164	
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	10.774	13.026	13.018	-8	-0,1%	2.244	20,8%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	3.017	2.527	2.312	-215	-8,5%	-705	-23,4%
Istruzione	2.395	4.645	4.600	-45	-1,0%	2.205	92,1%
Assistenza sanitaria e sociale	3.133	5.431	5.485	54	1,0%	2.352	75,1%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.200	1.900	2.096	196	10,3%	-104	-4,7%
Servizi alla persona e alle famiglie	1.885	1.769	1.780	11	0,6%	-105	-5,6%
TOTALE	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	41.735	44.841	46.618	1.777	4,0%	4.883	11,7%
di cui TERZIARIO	50.605	59.081	60.391	1.310	2,2%	9.786	19,3%

*per il 2012 i dati sono aggregati a quelli di Fabbricazione carta e stampa

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 10 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2022 - prov. Pesaro Urbino

	Uomini	Donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	791	195	986	80,2%	19,8%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.084	1.434	2.518	43,1%	56,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	1.011	2.445	3.456	29,3%	70,7%
Mobili	9.990	3.447	13.437	74,3%	25,7%
Fabbricazione carta e stampa	656	369	1.025	64,0%	36,0%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	3.742	1.268	5.010	74,7%	25,3%
Meccanica, metallurgia	16.925	4.247	21.172	79,9%	20,1%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.416	338	1.754	80,7%	19,3%
Edilizia	5.272	659	5.931	88,9%	11,1%
Commercio	6.368	7.729	14.097	45,2%	54,8%
Trasporti	2.417	401	2.818	85,8%	14,2%
Servizi postali e attività di corriere	297	395	692	42,9%	57,1%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	4.813	8.516	13.329	36,1%	63,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	107	57	164	65,2%	34,8%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	6.386	6.632	13.018	49,1%	50,9%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	997	1.315	2.312	43,1%	56,9%
Istruzione	1.096	3.504	4.600	23,8%	76,2%
assistenza sanitaria e sociale	1.002	4.483	5.485	18,3%	81,7%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	1.079	1.017	2.096	51,5%	48,5%
Servizi alla persona e alle famiglie	366	1.414	1.780	20,6%	79,4%
TOTALE	65.815	49.865	115.680	56,9%	43,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 11 - Lavoratori dipendenti per settori e orario 2022 - Prov. Pesaro Urbino

	N. lavoratori	di cui part time	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	986	41	4,2%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.518	1.398	55,5%
Abbigliamento, calzature e pelli	3.456	1.316	38,1%
Mobili	13.437	1.469	10,9%
Fabbricazione carta e stampa	1.025	208	20,3%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	5.010	538	10,7%
Meccanica, metallurgia	21.172	2.553	12,1%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.754	150	8,6%
Edilizia	5.931	935	15,8%
Commercio	14.097	6.488	46,0%
Trasporti	2.818	610	21,6%
Servizi postali e attività di corriere	692	72	10,4%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	13.329	8.382	62,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	164	68	41,5%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	13.018	5.592	43,0%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	2.312	596	25,8%
Istruzione	4.600	839	18,2%
assistenza sanitaria e sociale	5.485	3.607	65,8%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.096	1.265	60,4%
Servizi alla persona e alle famiglie	1.780	1.319	74,1%
TOTALE	115.680	37.446	32,4%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	46.618	7.482	16,0%
di cui TERZIARIO	60.391	28.838	47,8%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando il panorama per ciò che riguarda le qualifiche, rispetto al 2021 gli operai registrano una variazione del +4,3% (+2.924 unità), gli impiegati del +2,2%, mentre risulta maggiore l'incremento tra i dirigenti (+5,3%). I quadri rilevano una diminuzione del 2%.

Nel lungo periodo, invece, emerge con chiarezza l'impatto della terziarizzazione del lavoro: gli impiegati hanno osservato una crescita del 16,9%, ovvero oltre 5mila unità di personale in più in dieci anni. Significativo ma relativamente meno marcato l'aumento tra gli operai (+14,9%).

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica - Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
Operai	61.446	67.654	70.578	2.924	4,3%	9.132	14,9%
Impiegati	31.357	35.839	36.645	806	2,2%	5.288	16,9%
Quadri	1.725	1.904	1.865	-39	-2,0%	140	8,1%
Dirigenti	320	301	317	16	5,3%	-3	-0,9%
Apprendisti	5.799	6.083	6.240	157	2,6%	441	7,6%
Altro	29	37	35	-2	-5,4%	6	20,7%
TOTALE	100.676	111.818	115.680	3.862	3,5%	15.004	14,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nella provincia di Pesaro Urbino sono pari a 20.853 euro e rispetto al 2021 registrano un aumento di 662 euro, pari a +3,3%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da INPS.*

Le retribuzioni medie nella provincia sono ancora significativamente inferiori al valore medio nazionale (-1.986 euro) ma superiori al valore regionale (+574 euro).

Tab. 13 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
Pesaro Urbino	17.883 €	20.192 €	20.853 €	662 €	3,3%	2.970 €	16,6%
Marche	17.939 €	19.502 €	20.279 €	777 €	4,0%	2.340 €	13,0%
Italia	20.755 €	21.929 €	22.839 €	911 €	4,2%	2.084 €	10,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 14- Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€)

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
Ancona	19.755 €	20.911 €	21.488 €	577 €	2,8%	1.732 €	8,8%
Ascoli Piceno e Fermo	16.318 €	17.690 €	18.737 €	1.047 €	5,9%	2.419 €	14,8%
Macerata	16.884 €	18.381 €	19.344 €	964 €	5,2%	2.461 €	14,6%
Pesaro Urbino	17.883 €	20.192 €	20.853 €	662 €	3,3%	2.970 €	16,6%
Marche	17.939 €	19.502 €	20.279 €	777 €	4,0%	2.340 €	13,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti privati è pari a 20.853 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono in media 12.284 euro lordi annui, i lavoratori stagionali 5.512 euro lordi, mentre coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato guadagnano mediamente 10.928 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto di lavoro standard (tempo pieno e indeterminato) percepiscono in media 29.177 euro lordi, valore comunque inferiore rispetto a quello registrato dai colleghi con la stessa tipologia contrattuale a livello nazionale (-3.880euro).

La retribuzione media lorda annua dei lavoratori somministrati ammonta a 9.747 euro, mentre gli intermittenti percepiscono mediamente 2.032 euro lordi.

Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
lavoratori dipendenti totali	17.883 €	20.192 €	20.853 €	662 €	3,3%	2.970 €	16,6%
part time	9.855 €	11.381 €	12.284 €	903 €	7,9%	2.430 €	24,7%
tempo determinato	8.832 €	10.480 €	10.928 €	448 €	4,3%	2.097 €	23,7%
tempo indeterminato	20.735 €	24.368 €	25.109 €	741 €	3,0%	4.374 €	21,1%
tempo pieno e indet.	24.042 €	28.658 €	29.177 €	519 €	1,8%	5.135 €	21,4%
stagionali	4.844 €	4.963 €	5.512 €	549 €	11,1%	668 €	13,8%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro 2022

	Pesaro Urbino	Marche	Italia	Var. Pesaro Urbino/Marche	Var. % Pesaro Urbino/Marche	Var. Pesaro Urbino/Italia	Var. % Pesaro Urbino/Italia
lavoratori dipendenti totali	20.853 €	20.279 €	22.839 €	574 €	2,8%	-1.986 €	-8,7%
part time	12.284 €	11.750 €	11.452 €	534 €	4,5%	833 €	7,3%
tempo determinato	10.928 €	10.355 €	10.441 €	574 €	5,5%	488 €	4,7%
tempo indeterminato	25.109 €	24.501 €	27.539 €	608 €	2,5%	-2.430 €	-8,8%
tempo pieno e indet.	29.177 €	28.559 €	33.057 €	618 €	2,2%	-3.880 €	-11,7%
stagionali	5.512 €	5.309 €	8.022 €	203 €	3,8%	-2.510 €	-31,3%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti - prov. Pesaro Urbino

	2012	2021	2022	Var. 2022/2021	Var. % 2022/2021	Var. 2022/2012	Var. % 2022/2012
lavoratori dipendenti totali	17.883 €	20.192 €	20.853 €	662 €	3,3%	2.970 €	16,6%
somministrazione	6.450 €	9.251 €	9.747 €	496 €	5,4%	3.296 €	51,1%
intermittenti	1.669 €	1.894 €	2.032 €	138 €	7,3%	363 €	21,8%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Sono significative le differenze retributive tra uomini e donne: la retribuzione media lorda annua dei lavoratori ammonta a 24.410 euro, a fronte di 16.158 euro riferiti alle lavoratrici. Queste ultime, dunque, percepiscono mediamente 8.252 euro lordi in meno rispetto agli uomini, pari a -33,8%.

Tali divari sono condizionati anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del tempo parziale e/o del contratto a termine. Tuttavia, l'incidenza dei contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono 4.798 euro in meno dei loro colleghi maschi (-15,8%).

Tra le qualifiche, la retribuzione media lorda annua degli operai è di 17.810 euro. Gli impiegati guadagnano mediamente 24.736 euro lordi annui. Valori che si alzano notevolmente per i quadri (64.794 euro lordi annui) e per i dirigenti (144.252 euro).

Tab. 18 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2022 prov. Pesaro Urbino

	Uomini	Donne	Totale	diff. donna-uomo v.a.	diff. donna-uomo %
Operai	20.864 €	12.119 €	17.810 €	-8.745 €	-41,9%
Impiegati	31.837 €	20.169 €	24.736 €	-11.668 €	-36,6%
Quadri	67.494 €	56.377 €	64.794 €	-11.117 €	-16,5%
Dirigenti	149.783 €	99.693 €	144.252 €	-50.090 €	-33,4%
Apprendisti	13.990 €	11.514 €	13.032 €	-2.475 €	-17,7%
Altro	26.813 €	27.632 €	27.164 €	819 €	3,1%
TOTALE	24.410 €	16.158 €	20.853 €	-8.252 €	-33,8%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori della provincia di Pesaro Urbino con meno di 30 anni percepiscono una retribuzione media lorda annua di 12.897 euro, circa 8mila euro lordi in meno rispetto alla media della totalità dei lavoratori dipendenti privati.

Tab. 19- Retribuzione media lorda annua Under 30 per provincia e tipologia contrattuale (€) - 2022

	Ancona	Ascoli Piceno e Fermo	Macerata	Pesaro Urbino	Marche
lavoratori dipendenti totali	12.562 €	11.042 €	11.569 €	12.897 €	12.102 €
part time	8.513 €	7.063 €	7.997 €	8.373 €	8.016 €
tempo determinato	8.146 €	7.049 €	6.949 €	8.398 €	7.697 €
tempo indeterminato	17.790 €	16.476 €	16.416 €	18.025 €	17.285 €
tempo pieno e indet.	20.473 €	18.986 €	18.594 €	20.369 €	19.737 €
stagionali	3.953 €	3.337 €	3.564 €	3.906 €	3.714 €

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I divari retributivi hanno dei riflessi nei vari settori produttivi, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali settori manifatturieri le retribuzioni medie lorde annue vanno da 15.663 euro nell'industria alimentare a 27.894 euro nella meccanica.

Ammontano a 32.335 euro lordi le retribuzioni nell'energia, gas, acqua e rifiuti. Nelle costruzioni la media è di 19.862 euro.

Nei servizi, dove l'incidenza del part time e del lavoro a termine è particolarmente alta, le retribuzioni medie lorde annue vanno da 8.437 euro nel turismo e ristorazione a 43.428 euro nelle attività finanziarie e assicurative. Tuttavia, settori fortemente rappresentati come l'assistenza sociale e sanitaria e l'attività informatica, ricerca e studi professionali, hanno rispettivamente un valore retributivo medio lordo annuo di 15.782 euro e 17.545 euro.

Tab. 20 - Retribuzione media lorda annua per settori (€) - 2022 - Pesaro Urbino

	Retribuz.	N. lavoratori	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	51.547 €	986	4,2%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	15.663 €	2.518	55,5%
Abbigliamento, calzature e pelli	17.818 €	3.456	38,1%
Mobili	25.309 €	13.437	10,9%
Fabbricazione carta e stampa	21.535 €	1.025	20,3%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	26.826 €	5.010	10,7%
Meccanica, metallurgia	27.894 €	21.172	12,1%
Energia, gas, acqua, rifiuti	32.335 €	1.754	8,6%
Edilizia	19.862 €	5.931	15,8%
Commercio	19.544 €	14.097	46,0%
Trasporti	22.692 €	2.818	21,6%
Servizi postali e attività di corriere	25.683 €	692	10,4%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	8.437 €	13.329	62,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	22.812 €	164	41,5%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	17.545 €	13.018	43,0%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	43.428 €	2.312	25,8%
Istruzione	14.943 €	4.600	18,2%
Assistenza sanitaria e sociale	15.782 €	5.485	65,8%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	11.201 €	2.096	60,4%
Servizi alla persona e alle famiglie	10.000 €	1.780	74,1%
TOTALE	20.853 €	115.680	32,4%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Attraverso un'analisi più approfondita si evince che l'aumento maggiore dei lavoratori rispetto al 2021 si è registrato in quei settori dove le retribuzioni sono generalmente più basse. Si fa in particolare riferimento alle costruzioni, alle attività artistiche, sportive e di intrattenimento e al settore del turismo e della ristorazione. Ciò mette in evidenza che una buona parte della crescita ha avuto luogo in settori caratterizzati da livelli retributivi inferiori alla media.